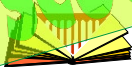


NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel. 0743.44217
c/o ilcerchio.net - mail: gierre@ilcerchio.net



n° 96

magazine settimanale
per l'Ambito 9 della Regione Umbria
del periodico Impegno Sociale



tiratura 500 copie

Spoleto 23 marzo 2007

NEWS



E' giunta l'ora di presentarvi i laboratori della nostra scuola (non c'è solo il giornalino!).

Armata dei nostri "potenti" strumenti, siamo andati in giro per le aule a sbirciare tra le varie attività, decisi ad intervistare professori ed alunni con le nostre superdomande. In questo numero ne presentiamo alcuni (pagina 2 "Laboratori"), ma non perdetevi il numero successivo dove troverete tutti gli altri!

NUOVI AMICI PER IL GIORNALINO...

La nostra scuola non collabora solo con i ragazzi del Cerchio; nell'ambito del progetto "continuità scuola media e primaria", già iniziato nel mese di febbraio, sono venuti a trovarci già due volte, alcuni alunni di classe quinta della vicina scuola elementare di Baiano. In questo numero pubblichiamo la prima delle notizie che hanno raccolto, riguarda alcune feste internazionali da noi poco conosciute: IL MARTISOR



IL PUNTO

Ogni volta che lavoriamo alla bozza finale di questo "speciale Baiano", il problema più grosso è dover accantonare i "pezzi" che non trovano posto sulle nostre 12 colonne. Sarà anche che i nostri giornalisti faticano un po' nella sintesi, ma i frutti del laboratorio del venerdì sono veramente abbondanti e ricchi di colori e sapori diversi. Per impaginare questo numero quattro abbiamo provato ad allineare nella "griglia" tutti gli articoli in cantiere, anzi, nemmeno tutti, qualche pezzo è ancora da trascrivere al computer. Corpo 10, "a pacchetto" e sillabato (ovvero leggibile ma nella forma più compatta possibile)... abbiamo riempito otto pagine di solo testo (...e ci sono ancora foto e titoli)! Insomma, non sappiamo se potrà sembrarvi una promessa o piuttosto una minaccia, ma "Baiano n. 5" (e anche il n. 6, ma è un'altra storia) praticamente è già pronto.

Venerdì prossimo, 30 marzo, un nuovo importante appuntamento. Ancora uno speciale, dedicato al 5 per 1000 a favore del Cerchio onlus: un gesto che a ciascuno di noi non costa nulla, per il sociale è un aiuto prezioso e concreto, vi aspettiamo...



Ogni anno in Romania, la festa del 1° marzo ci riporta nell'animo la speranza, l'ottimismo, la fiducia in un anno migliore. Dalla lotta tra il freddo invernale e i raggi del sole, dal buio con la luce, dopo le ultime giornate di freddo, vince la vita e il sole. Questo trionfo della Rinascita è rappresentato tramite "IL MARTISOR" che si regala alle persone amiche nel primo giorno di marzo e si indossa i primi dieci giorni del mese. MARTISOR è composto da un amuleto, legato con un nastrino bianco e rosso di seta, il bianco del nastro rappresenta la

purezza e la salute invece il nastro rosso rappresenta l'amore, la felicità e la fortuna.



questo è un pro-oggetto
della cooperativa il cerchio



LABORATORI

Ed ecco le nostre superdomande. Abbiamo deciso di trascriverle qui come comparivano nei nostri taccuini, mentre di seguito e nei prossimi numeri le interviste le pubblichiamo in forma discorsiva.

- Vuole presentarci il laboratorio che gestisce?

- Ritieni che gli alunni siano soddisfatti di aver scelto questo laboratorio?

- Ha un progetto per la fine dell'anno scolastico?

- Come si comportano gli alunni, la fanno urlare, sono interessati, le fanno venire i capelli bianchi...?

Queste invece le domande ai nostri... "colleghi".

- Per quale motivo hai scelto questo laboratorio, ti piacevano le attività proposte o hai seguito le scelte dei tuoi amici?

- Sei soddisfatto della scelta? Cosa trovi particolarmente interessante?

- Partecipi, sei attento, aiuti i compagni o sei un alunno soprammobile e non vedi l'ora che suoni la campanella?

- Di agli altri ragazzi tre motivi per cui vale la pena scegliere questo laboratorio.

I professori sono stati ben lieti di rispondere alle nostre domande, mentre gli alunni... beh, diciamo che hanno fatto un po' i timidi!

IL PROFESSORE ENRICO CI HA SPIEGATO:

"In quest'aula si svolge il **laboratorio musicale**, gli scopi sono fare musica attraverso gli strumenti, impadronirsi della tecnica, imparare qualcosa attraverso di essi, e riuscire a suonare insieme.

Gli strumenti sono: 5 chitarre, 5 flauti e 2 tastiere.



Si incontrano delle difficoltà, a causa della diversa preparazione degli allievi: alcuni sanno suonare ed eseguire particolari accordi perché seguono specifici corsi extrascolastici di musica ed altri sono alla prima esperienza. Ci sono alcuni alunni motivati che

seguono con interesse la lezione ed alcuni che la svolgono passivamente. L'attività laboratoriale consiste nello studio e nell'esecuzione di alcuni brani da parte dei ragazzi, con lo scopo di riproporli nello spettacolo di fine anno.

Certo, è impegnativo gestire un laboratorio, e... i capelli bianchi...

i capelli bianchi sono dipesi da centinaia di alunni che ho avuto nel corso dei miei anni di insegnamento, ma questo laboratorio ha contribuito... diciamo... in minima parte!

Gestisco 2 laboratori, ma quello del venerdì è più faticoso perché gli alunni sono di più, in un laboratorio non dovrebbero esserci più di 10 alunni, per svolgere al meglio le attività!"



Maria Laura, l'alunna più coraggiosa, esprime le sue opinioni riguardo al laboratorio.

"Ho scelto questo laboratorio perché mi piacciono le attività proposte e perché mi piace suonare la chitarra. Questo laboratorio è divertente, tra di noi ci aiutiamo, ci divertiamo e suoniamo insieme, è un modo piacevole e istruttivo di stare insieme."

NEL LABORATORIO ARTISTICO IL PROFESSORE BOCCANERA RISPONDE:

"In questo laboratorio si svolgono diverse attività e si realizzano lavori a livello operativo.

Le attività sono molteplici: la realizzazione e la colorazione di maschere in carta e in materiali diversi ha impegnato numerosi alunni nell'arco del primo quadrimestre.

Il primo obiettivo è stato la realizzazione del presepe, in due fasi: la costruzione delle casette; la realizzazione delle statuette.



...in questo momento dell'anno scolastico i ragazzi sono impegnati nella realizzazione di bellissimi e coloratissimi MURALES con cui abbellire alcune

pareti interne della scuola, precisamente quelle che erano state maggiormente danneggiate dall'esplosione di alcune bombe dello spolettificio di Baiano e che il comune ha prontamente ricostruito...



Alcuni ragazzi hanno trovato la giusta corrispondenza tra le loro aspettative e le attività del laboratorio, altri no, per la mancanza di volontà, e del giusto spirito per affrontarle.

Gli alunni sono poco "scolarizzati", a volte mancano di rispetto verso i professori e verso le norme e mancano di autocontrollo, questo rende difficile la gestione del laboratorio, ma anche la gestione delle classi".

Michele, sicuro di sé, ci espone le sue opinioni riguardo al laboratorio:

"Ho scelto questo laboratorio perché mi piacciono le attività proposte e le trovo interessanti.

Durante la lezione sono partecipe, ma non aiuto gli altri.

Non ho scelto il laboratorio solamente perché mi piacciono le attività ma anche perché mi diverto e mi piace il metodo di insegnamento del professore".



A SCUOLA DI... ...Costituzione

di Laura G.
e Veronica S.

Gli alunni delle prime classi della nostra scuola parteciperanno ad un concorso sulla costituzione Italiana, il concorso consiste nell'inventare (o a coppie o da soli) e realizzare un manifesto con uno slogan relativo ad un articolo della Costituzione. Il concorso si chiama "cittadini... per la costituzione", i premi in palio sono: 1° premio un viaggio di tre giorni a Roma, e il 2° e il 3° premio materiale didattico Per la scuola.

La costituzione italiana e' l'insieme delle leggi che i cittadini italiani devono rispettare e far rispettare a tutti. Per mantenere la tranquillita' in Italia e' fondamentale rispettarla. A noi delle prime e' stato dato un libricino, dove ci sono queste regole, da leggere e da commentare.



La prima "a" e la prima "b" quindi si "scontreranno" per accaparrarsi il 1° premio, in una sana competizione. Speriamo, almeno, che una delle due classi vinca! Il concorso è valido per le scuole elementari, per le medie, e per le superiori, ma si terra' conto dell'età dell'artista per l'assegnazione dei premi. Non ci resta altro da dire che ... vinca il migliore!.

BOCCAROTTA

di Vanessa R.

L'Umbria, anche se molto piccola, e' bella ed affascinante per via della sua storia, dei tanti edifici storici e religiosi e soprattutto per il suo verde.

L'Umbria comunque e' anche un po' "misteriosa", non a livello di ufo o cose paranormali!

E' semplicemente e in maniera naturale "misteriosa", in particolare sto parlando della nostra zona, alquanto calcarea, in cui si sono formate delle grotte. Magari nel mondo ce ne saranno altre, magari con graffiti o con qualche "tesoro" da scoprire, ma nel nostro territorio c'e' una grotta altrettanto affascinante: Boccarotta.

Forse qualcuno la conosce, ma credo che molti non sappiano neanche della sua esistenza. Questa grotta e' "particolare" perche' sembra sia collegata al mare o ad un fiume.

Si trova a qualche chilometro da San Giovanni, nella zona chiamata "campo morto", tra il Cerqueto e Meggiano, piccolissimi paesi collinari.

Non si sa bene chi l'abbia scoperta o come, si sa solo che qualcuno un giorno, percorrendo un breve sentiero, dopo diversi giorni di forte pioggia, vide sgorgare dal terreno delle bucce di arance.

di Donati A.

Cari amici del giornalino scolastico, in questa età i miei genitori mi ripetano sempre che io non ho da pensare a niente, e che dovrei aiutarli di più, ma quanto di più? Io il sabato non ho mai voglia di fare niente, invece papà lavora solo mezza giornata e appena ritornato da scuola mi dà subito la terrificante, orrenda notizia, che dovrò andare ad aiutarlo a mettere a posto le legna o ad aggiustare qualcosa.

Io naturalmente a questi comandi rispondo sempre di no, perché è sabato (ed è festa) e a me (come a Leopardi), piace il sabato perché ho voglia di prepararmi a trascorrere una felice e spensierata giornata di festa con gli amici. Io mi aspetto tanto dalla domenica, ma quando arriva, in realtà non è quasi mai bella come l'avevo immaginata perché non sempre riesco a divertirmi con i miei amici o perché sul più bello penso che ricomincia una nuova settimana intensa, e piena di lavoro e studio o perché i genitori richiedono il mio aiuto per qualche attività nei campi.

A novembre i miei genitori hanno deciso di raccogliere le olive, cosa che odio profondamente, perché veramente noioso; noi abbiamo più di trecento ulivi e ci vuole molto tempo a completare la raccolta, io devo aiutare per molte giornate. Alla fine dobbiamo regalare l'olio a quello perché è amico a quell'altro

perché è parente...

I miei genitori mi rispondono che sono troppo piccolo e che non capisco, io mi domando che cosa ci sia da capire?

Nulla mi sembra! Un'altra noia mortale è svegliarmi la mattina quando mamma mi accende la luce; io rapido mi infilo sotto le coperte, ormai lo faccio di istinto, ma dopo 5 minuti arriva il guasta feste di papà che mi toglie le coperte di dosso per costringermi ad alzarmi. Ma io non mollo e appena uscito mi rimetto sotto le coperte. Dopo solo un minuto iniziano a chiamare "Alessio..."

E così, per non sentire troppa confusione, mi decido e mi alzo.

A volte mi sembrano due bambini perché si mettono a strillare come se fosse mezzogiorno!

Sbaglio a considerarli infantili in questo momento? Un altro momento fastidioso è quando mi metto a giocare con il computer e mamma, come se lo facesse apposta, si mette a dirmi "Vammì a prendere il rosmarino, il pomodoro, portami questo, quello e quest'altro". E' una vera cantilena e quando le rispondo di no mi dice che sono come papà quando era piccolo: diceva di no e poi ci andava. Questa età non la definirei spensierata perché una volta ci sono i compiti, un'altra lo sport che ti toglie molto tempo ed energia, un'altra le richieste dei genitori... Secondo me non è un'età spensierata! L'età spensierata è quella della mia sorellina di cinque anni che non ha niente a cui pensare se non a giocare. Cosa che anche a me piace di più e che mi dà più gioia. Anche voi la definite un'età spensierata come i miei genitori? Rispondete, vi prego!



Dopo di che, sparsa la voce, fu un susseguirsi di studiosi, tra cui alcuni speleologi che scesero ad esplorarla fino a 300 metri, hanno dovuto rinunciare a studiarla perché facilmente franabile, ed e' questo il motivo perche' non e' aperta al pubblico per farla ammirare... e' un vero peccato ... chi dice di esserci entrato giurerebbe che la sua bellezza e' paragonabile a quella delle grotte di Frasassi!!!

A distanza di pochi chilometri ce n'e' un'altra tra altri due paesetti chiamati Catinelli e Castagnacupa.

Vi consiglio di andare a fare una passeggiata in zona perche' sarete circondati da fiori, alberi ed un bellissimo paesaggio ... magari evitate accuratamente la grotta di Boccarotta perche' frana, ma se vi assiste un po' di fortuna, potrete scoprire un'altra, magari che non crolli, e diventare famosi come ormai lo sono quelle persone anziane del paese che a distanza di anni, ancora continuano a parlare di quelle famose "scorze" d'arance di Boccarotta.

NON SI PUO'

La natura?

Ti fa vedere ciò

Che nella tua fantasia

Regna.

La natura?

Il canto degli uccelli

Che si aggira sconosciuto

Tra i rami di questo bosco

La natura?

Il dolce sbocciare dei fiori

che ritrovano la luce

dopo un lungo letargo.

La natura?

Lo strisciare quieto delle vipere assetate.

E per l'uomo?

Solo uno spazio da utilizzare?

Solo risorse da consumare?

No!

La natura è come il cuore:

non si può vivere senza di lei!

RECENSIONISTA INESPERTO

Grande storia, che ha colpito notevolmente chi lo ha visto, me per primo, sto parlando del film *Billy Elliot*. Chiunque lo abbia visto, si renderà di certo conto di cosa significhi l'ostinazione che si ha per raggiungere un sogno, uno scopo, una meta. Il film, tratta di un argomento che per noi ragazzi della terza media di Baiano, in questi giorni, è molto ricorrente, cioè la scelta del futuro, di ciò che faremo noi nell'indomani.

Si racconta di una famiglia, composta da Billy, il fratello, il padre e la nonna (che ripete sempre di voler diventare una brava ballerina). Il padre e il fratello fanno i minatori (in sciopero perché chiedono più soldi per un lavoro così duro e rischioso), e Billy soffre per la grave crisi economica in cui si trova la sua famiglia. Che cosa avrà tanto di speciale un ragazzino che vuole fare il ballerino? Tutto. Perché sia il padre che il fratello vogliono farlo diventare un grande pugile, quindi Billy è

costretto a ribellarsi alle regole imposte dalla famiglia pur di realizzare il suo sogno. Ad un certo punto della storia scappa via, e va a casa dell'insegnante di ballo di un gruppo di ragazze che condivideva la palestra con lui; ella messa al corrente della sua situazione decide di dargli lezioni private e per di più gratis. Un giorno il padre capita proprio mentre Billy con un suo amico ballava nella palestra, e si rende conto della passione del figlio, e pur vergognandosi decide di assecondarlo, tanto da cessare lo sciopero e tornare in miniera, appunto per guadagnare soldi per farlo studiare in una grande scuola per apprendisti ballerini. Finalmente il suo sogno si realizza, dopo duri sacrifici, sia da parte sua che del padre, diventa primo ballerino di un famosissimo teatro, ammirato e stimato da tutti. Nel film, si possono notare i due atteggiamenti del padre, in un primo momento, ostile nei confronti del desiderio del proprio ragazzo, e in un secondo momento invece, disposto ad aiutarlo a diventare un grande ballerino, arrivando perfino ad esserne orgogliosissimo. Secondo me, chiunque ha diritto di sce-

gliere la propria vita, i propri amici, i propri sogni; l'importante è l'impegno e la determinazione con cui si perseguono i propri obiettivi e la convinzione con cui si comunicano agli altri!



Noi ragazzi della scuola media di Baiano abbiamo aderito il 16 febbraio 2007 ad un programma elaborato da una trasmissione radio chiamata "Caterpillar" intitolato "m'illumino di meno", all'insegna del risparmio energetico nelle nostre case e nei posti in cui lavoriamo o andiamo a scuola, in memoria dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto firmato circa 2 anni fa dall'Italia, che sanziona la emissione di CO2 in tutti i paesi che hanno aderito. Questa giornata è stata importante perché ci insegna che per migliorare il nostro mondo basta fare piccole cose che non costano nulla, anzi ci fanno risparmiare, come...spegnere le luci in eccesso o non aprire le finestre quando ci sono i termosifoni accesi, semmai abbassare la temperatura. A questo proposito il comune di Spoleto (dopo segnalazioni anche da parte nostra) ha aderito spegnendo per due ore (chi è più sveglio lo avrà certamente notato) le luci che illuminano la Rocca Albornoziana, il Ponte delle torri e la croce di Monteluco così che tutti i cittadini di Spoleto potessero prendere esempio. Secondo il protocollo di Kyoto le emissioni di anidride carbonica nel 2007 in confronto al 1990 sono aumentate del 12%, si rischia un surriscaldamento globale a causa dei gas serra e del buco nell'ozono. Purtroppo però l'Italia, grazie alle elevate emissioni di anidride carbonica, non riesce ad entrare nei patti stabiliti a Kyoto.

IL MONDO AI FORNELLI

a cura di Laura B. e Giorgio R.

Una ricetta lombarda:

IL VITELLO TONNATO

Ingredienti per 6 persone:

fesa della coscia (detta girello) gr. 1000

1 carota, 1 cipolla, alloro

1 bottiglia vino bianco secco

chiodi di garofano, sale, pepe

Per la salsa:

olio d'oliva gr. 250

200gr.tonno sott'olio

2 uova

una manciata di capperi

aceto bianco, Ilimone

Tempo occorrente per la preparazione: 1 notte per la maceratura della carne, più 2 ore, fra preparazione, cottura e raffreddamento.

Preparazione:

mettere la carne in una ciotola, unite la carota e la cipolla tagliate a fettine, qualche chiodo di garofano, 2 foglie di alloro, sale, pepe e il vino bianco, meno un bicchiere che terrete da parte; coprite la ciotola con un piatto e lasciatela così per tutta la notte.

Il mattino successivo estraete la carne, avvolgetela strettamente in un telo, affinché durante la cottura non si sfasci, poi sistemata in una casseruola, versatevi sopra tutto il liquido e le verdure della marinata. Incoperchiate e mettete sul fuoco. Quando inizierà l'ebollizione abbassate la fiamma e fate cuocere il vitello a calore moderato. appena sarà cotto, levatelo dal recipiente, togliete il telo e ponete la carne su un piatto.

Con i 2 tuorli, l'olio d'oliva ed il succo del limone preparate la maionese, unendo successivamente ad essa il tonno passato al setaccio, i capperi, il bicchiere di vino bianco tenuto da parte e 2 cucchiaini d'aceto.

Mescolate molto bene, incorporando perfettamente tutti questi ingredienti.

Tagliate a fette sottili la carne (deve essere ben fredda), disponetela su un piatto di portata ovale e copritela interamente con la salsa.

In attesa di servire tenere la preparazione in frigorifero.

Chiftele De Vinete Rumenesi (Polpette di melanzane alla Rumena)

Ingredienti per 6 persone

6 melanzane, 2 uova

3 cucchiaini prezzemolo tritato

1 presa origano

1 fetta pane bagnato nel latte

2 cucchiaini farina

3 cucchiaini olio d'oliva

1 manciata pinoli tritati

1 pugno uvetta sultanina

per la salsa: 500 gr pomodori freschi

1 cipolla, 1 cucchiaino prezzemolo

alcune foglie basilico,

poco olio d'oliva, sale, pepe

preparazione

Lavate le melanzane, arrostitele sul fuoco e toglietene la pelle. Mettete la polpa ben cotta in un piatto e schiacciatele con la forchetta. Ponete la poltiglia in una terrina e aggiungetevi il pane strizzato, l'uovo sbattuto, i pinoli, l'uvetta, una parte della farina, il prezzemolo, l'origano in polvere e poco olio. Ricavate delle polpette, passatele nella farina rimanente e frigatele nell'olio. In precedenza avrete già preparato la salsa di pomodoro con gli aromi. Disponete quindi le polpette di melanzane in un tegame, versatevi sopra la salsa e lasciatele andare per alcuni minuti, a fuoco moderato.

non solo fra di noi
direttore editoriale giorgio raffaelli
supplemento a
Impegno Sociale
anno x n.1 feb. 2007
Direttore editoriale: Sandro Corsi
Direttore Responsabile: Arnaldo Casali
Publicazione Reg. Tribunale di Terni
il 13 novembre 2003 n.11/03

In questo numero:

pag.1:

news; il punto, il Martisor;

pag.2:

laboratori; laboratorio musicale; laboratorio artistico; a scuola di... Costituzione

pag.3:

Boccarotta; storie di studenti; non si può;

pag.4:

recensionista inesperto; il mondo ai fornelli; m'illumino di meno;